

COPIA



COMUNE DI POMARANACE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 19

In data: 03.07.2015

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2015.-**

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di luglio alle ore 14.30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	GARFAGNINI MARCO	P
FEDELI LEONARDO	P	CALVANI DARIO	P
FABIANI NICOLA	P	GHILLI CHAIA	P
BACCI ILARIA	P	CENERINI MELISSA	A
BIANCIARDI GIANFRANCO	P		
MERCURIALI SARA	P		
ANDREI MARIO	A		
FIDANZI LORIANO	P		
ANTONI MONICA	P		
Totale presenti : 11			
Totale assenti : 2			

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Burchianti Eleonora** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 19 del 03.07.2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2015.-

...omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011;
- L'art. 13 comma 2 del D. L. 201/2011, come modificato dal comma 707 della L. 147/2013 prevede la non applicabilità dell'imposta per l'abitazione principale e delle sue pertinenze, ad eccezione degli immobili classificati alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 1 comma 780 della L. 147/2013 dispone l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n. 201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 23/201, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visto l'art. 9 Comma 8 del D. Lgs 23/11 in materia di esenzione IMU per i terreni agricoli ricadenti in comuni montani;

Visto il Decreto Interministeriale 28 novembre 2014, emanato in virtù del comma 5-bis2 , dell'art. 4 del D. L. n. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, sempre in materia di tassabilità dei terreni agricoli;

Visto il successivo D. L. n. 4 del 24 gennaio 2015 coordinato con la legge di conversione n. 34 del 24/03/2015 riguardo all'applicazione dell'IMU sui terreni agricoli e dato atto che il comune di Pomarance rientra nella casistica dei comuni Totalmente Montani esentati, dalla normativa suddetta, dal versamento dell'IMU sui terreni agricoli (si veda l'allegato A alla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 2011);

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con delibera consiliare n. 12 del 14/05/2014, con il quale si è provveduto ad adeguare la disciplina dell'Imposta Municipale Propria del Comune di Pomarance alle nuove normative;

Vista la delibera consiliare n. 18 in questa stessa seduta con la quale sono stata apportate le variazioni al regolamento IMU;

Visto l'art. 1 comma 380 della L. 228/2012, legge di stabilità per il 2013, con il quale è stato modificato il sistema di riparto del gettito IMU, incidendo contestualmente sulla struttura dei trasferimenti statali ai comuni;

Considerato che:

- dalle stime di gettito elaborate dal Servizio finanziario, ad aliquote base e tenuto conto delle equiparazioni alla prima abitazione, emerge un gettito di cassa per il comune di Pomarance stimato in 625 mila euro;
- ai sensi dell'art. 13, comma 17, il gettito IMU influisce sulla determinazione del fondo sperimentale di riequilibrio;

Ritenuti sufficienti i gettiti stimati dell'IMU e del Fondo straordinario di riequilibrio sulla base delle aliquote e agevolazioni individuate dal D.L. 201/11 e dal regolamento comunale, al fine del finanziamento della spesa corrente del Comune di Pomarance;

Visto altresì l'art 13 comma 13-bis del D.L. 201/2011 come modificato dal D.L. 35/2013 riguardo alla pubblicità delle delibere relative all'approvazione dei regolamenti e delle aliquote e detrazioni;

Vista la legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015);

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 di differimento al 30 luglio 2015 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) Decreto Legge n. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213;

Con il risultato della seguente votazione, espressa per alzata di mano: Consiglieri presenti n. 11; favorevoli n. 8; astenuti n. 3 (Garfagnini M., Calvani D. e Ghilli C.); contrari n. 0;

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:
 - a) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento;
 - b) aliquota ordinaria pari allo 0,76 per cento;
 - c) detrazione per abitazione principale cat. A01-A08-A09 e pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7), nonché unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica diversi dagli alloggi sociali regolarmente assegnati: € 200;
- 2) di dare atto che le aliquote e detrazioni stabilite con la presente deliberazione hanno validità dal 1° gennaio 2015;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata telematicamente, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la

pubblicazione nel sito informatico di cui all'*articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*, e successive modificazioni entro i termini indicati all'art. 13 comma 13-bis del D. L. 201/2011.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, IV comma, del D.Lgs. n. 267/2000, con votazione palese espressa per alzata di mano dalle seguenti risultanze: Consiglieri presenti n. 11; favorevoli n. 11; astenuti n. 0; contrari n. 0;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Burchianti Eleonora

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Burchianti Eleonora

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 19, del 03.07.2015:**

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00).

E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni)

E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Prefetto (ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000)

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00);

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Burchianti Eleonora